Confederazione Nazionale
dell'Artigianato e della Piccola
e Media Impresa
Associazione provinciale di Pavia
27100 Pavia - Viale Montegrappa 15
Tel. 0382 433111 - Fax 578504
www.cnapavia.it
e-mail: info@cnapavia.it

Pavia, 07 maggio 2019

Alla cortese attenzione
On. xxxxxxxxxx

Oggetto: articolo 10 del Dl 34/2019, "*Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi*" c.d. "Decreto Crescita"

Ill.mo Onorevole xxxxxxxx,

è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 100 del 30 aprile 2019 il Decreto-Legge 30 aprile 2019, n. 34 recante "*Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi"* (c.d. Decreto Crescita) con le disposizioni previste dal Governo per la ripresa economica.

L' articolo 10 del suddetto decreto prevede la possibilità, per il beneficiario delle detrazioni, di ottenere uno "sconto immediato" (per un importo pari alla detrazione spettante) direttamente dall'impresa che effettua l'intervento di riqualificazione energetica o di adozione di misure antisismiche, sul corrispettivo dovuto, che viene rimborsato a quest'ultima come credito di imposta da usare in compensazione in cinque quote annuali.

La previsione poi che questa misura sia opzionale è quanto meno irreale: quale contribuente opterà per l'utilizzo delle detrazioni fiscali in dieci anni, potendo usufruire immediatamente della stessa somma?

In sostanza si scarica direttamente sull'impresa esecutrice, quasi sempre di piccole dimensioni, gran parte dell'onere finanziario derivante dal costo dell'intervento stesso con effetti che potrebbero rivelarsi devastanti.

Fermo restando il momento di forte difficoltà finanziaria anche in termini di liquidità delle nostre imprese, ci si chiede quante di queste possono avere la capacità economica di poter sopportare questo provvedimento.

Confederazione Nazi
dell'Artigianato e della Pi
e Media Impresa
Associazione provinciale
27100 Pavia - Viale Montegrapp
Tel. 0382 433111 - Fax 578504

Le aziende artigiane e le PMI del settore che CNA - Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola Impresa - rappresenta, per ovvie ed evidenti ragioni finanziare, rischiano di perdere un ulteriore e fondamentale segmento di mercato, già fortemente eroso da chi non solo ha rilevanti crediti di imposta da compensare ma anche illimitate capacità finanziarie, con ripercussioni anche sull'occupazione (in Lombardia circa 103.000 addetti).

Un provvedimento che sicuramente agevolerà la grande distribuzione, le grandi catene (che possono vantare rilevanti crediti di imposta da compensare), le multiutilities e gli ex monopolisti dell'energia che hanno le capacità economiche ed organizzative per cogliere quanto nel D.L. previsto.

Realtà che negli ultimi anni, abusando della condizione di trovarsi di fatto in una posizione dominante, sono entrate nel mercato della riqualificazione energetica esercitando nella pratica, anche grazie all'utilizzo dei dati informativi già in loro possesso in ragione dell'attività svolta in regime di monopolio, una concorrenza sleale nei confronti delle piccole imprese.

Inoltre, quanto previsto dall'art. 10 potrebbe essere impossibile da applicare qualora una piccola impresa non dovesse avere crediti di imposta da utilizzare in compensazione. In questo caso le previsioni dell'art. 10 costituirebbero né più, né meno un vero e proprio ostacolo alla libera concorrenza.

Si tratta, di fatto, di una concorrenza sleale nei confronti delle piccole imprese che viene accentuata da questa falsa opzione concessa al cittadino, che in realtà è un invito puro e semplice ad utilizzare, per gli interventi di riqualificazione energetica, i servizi proposti dalle grandi catene distributive e dalle multiutilities, con la conseguenza di determinare una fortissima concentrazione del mercato della riqualificazione energetica in capo a pochissimi grandi operatori.

CNA Nazionale non ha mancato di far conoscere già la propria posizione assolutamente contraria (vedi i link Eco e sisma bonus, no di Cna Installazione Impianti allo sconto immediato al posto della detrazione - https://www.casaeclima.com/ar_38194__eco-sismabonus-no-cna-installazione-impianti-sconto-immediato-posto-detrazione.html - e L'Ecobonus nel DL Crescita: possibilità di sconto immediato, opposizione dalla CNA - https://urlsand.esvalabs.com/?u=http%3A%2F%2Fwww.expoclima.net%2Ffocus%2Fleggi%2Fecobonus_dl_crescita_sconto_immediato_opposizione_cna.htm&e=7162d7fa&h=a70bed35&f=y&p=y&l=1).

Data l'estrema pericolosità per le nostre imprese, il sistema CNA ritiene indispensabile l'abolizione integrale dell'art 10 del Decreto Crescita.

Confederazione Nazi
dell'Artigianato e della Pi
e Media Impresa
Associazione provinciale
27100 Pavia - Viale Montegrapp
Tel. 0382 433111 - Fax 578504

Al riguardo Le chiediamo di farsi parte attiva affinchè il provvedimento in esame non trovi attuazione, sostenendo e presentando l'emendamento al Decreto Crescita, che ci permettiamo di allegare alla presente, attraverso il quale richiediamo l'abrogazione dell'art. 10 (*approvato dal Consiglio dei Ministri e che dovrà essere convertito in legge, dopo un passaggio parlamentare entro 60 giorni dalla sua pubblicazione in Gazzetta Ufficiale avvenuta il 30 aprile u.s.*)

Confidando in un Suo positivo riscontro, le inviamo distinti saluti

Pavia, 07/05/2019

Il Presidente CNA Associazione di Pavia
Marialisa Boschetti